



Genova, 1 giugno 2018

## ALL'ACCADEMIA LIGUSTICA UN PREMIO E UNA MOSTRA DEDICATI A UGO SANGUINETI

premiazione e inaugurazione venerdì 8 giugno ore 17.00 | Palazzo dell'Accademia, Largo Pertini 4

Venerdì **8 giugno alle ore 17.00** presso il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti verrà assegnato il **Premio Ugo Sanguineti, borsa di studio** finalizzata a sostenere la formazione artistica, promuovendone l'eccellenza, a favore degli studenti iscritti all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova nell'Anno Accademico 2017/2018.

In occasione della Premiazione sarà presentata al pubblico nelle sale del Museo dell'Accademia Ligustica l'esposizione **Del dipingere e dell'incidere di Ugo Sanguineti** a cura di Giulio Sommariva, con un testo introduttivo di Alessandra Gagliano Candela, che resterà aperta al pubblico **fino a sabato 7 luglio**.

Il titolo della **rassegna di opere grafiche** che accompagna la premiazione della Borsa di studio Ugo Sanguineti, prende in prestito quello di un raffinato volumetto che, stampato in soli 300 esemplari, **Vico Faggi** dedicava nel 1989 all'amico pittore-incisore.

*"Non è facile classificare Ugo Sanguineti, non è facile inquadrarlo, incasellarlo, anche se è certo che un posto gli spetta, un posto preciso, nel panorama della giovane pittura di tendenza, come si suol dire, figurativa"* con queste parole si apriva il testo introduttivo, redatto in realtà molti anni prima di quella pubblicazione, nel 1974, quando l'artista, allora trentaquattrenne, rientrava a pieno titolo nella "giovane pittura" ricordata dal critico. Analizzando la sua produzione, Faggi ne metteva in luce la **"singolarità del linguaggio, così alieno da prestiti e prelievi, così lontano dalle tentazioni sia astratte sia naturalistiche"**. Certamente non mancano nella sua opera riferimenti al gotico, alla Mitteleuropea, allo Jugendstil, ai pittori visionari; tutte suggestioni superate, però, in una sua personalissima chiave interpretativa.

E in realtà il linguaggio di Sanguineti rievoca, tanto nei dipinti quanto nelle opere grafiche, un mondo certamente fantastico, tragico e grottesco e tuttavia percorso, come sottolineava ancora Faggi, da una *"carica contestativa e corrosiva nella quale motivazioni sotterranee si sposano all'impegno critico e morale"*.

**Immagini dai colori antinaturalistici, danno vita ad un mondo inquietante, popolato da figure "umano-vegetali", personaggi parossisticamente deformati, simboli di un potere corrotto e corruttore, di un male che è fuori "ma anche dentro di noi"**, indagato con uno sguardo da implacabile moralista.

Da questa tensione morale, comune all'artista e al critico, trassero origine e linfa vitale **l'amicizia ed il sodalizio artistico tra Ugo Sanguineti e Vico Faggi**.

Oltre alle recensioni con le quali Vico Faggi ha spesso accompagnato l'attività espositiva di Sanguineti, **dalla loro collaborazione nacquero anche opere**: raccolte di poesie illustrate da linoleumgrafie dell'artista o cartelle di incisioni commentate dal poeta che saranno esposte in mostra.

Testi e immagini sono presentati in questa occasione quale duplice omaggio e per offrire spunti di riflessione - su contenuti e forme - ad allievi e visitatori del museo.